

sulmana della città e della regione e se i risultati che nelle periodiche riunioni di preghiera si svolgono anche iniziative di carattere politico. (4-02914)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta immediata:

NIGRA, MAGNOLFI, RAFFAELLA MARIANI, RUZZANTE, INNOCENTI, AGOSTINI, BATTAGLIA, LULLI, LUCIDI, ABONDANZIERI, PREDÀ, SERENI, BELLINI, CARLI, PISA, SPINI, GIACCO, MARRAN, ZUNINO, ADDUCE, MARTELLA, GRILLINI, GASPERONI, VIGNI, SANDRI, FLUVI, GALEAZZI, MARONE, MONTECCHI, MAURANDI, NIEDDU, NANNICINI, OLIVERIO, PIGLIONICA e PINOTTI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

non vi sono nel nostro ordinamento giuridico strumenti adeguati di tutela per gli acquirenti di immobili che rimangono coinvolti nella procedura fallimentare dell'impresa costruttrice;

attualmente, in questa drammatica situazione già si trovano circa 250 mila famiglie, che hanno perduto i risparmi di una vita, destinati all'acquisto della casa;

sul tema, risultano depositate in Parlamento e già in esame presso la commissione competente numerose proposte legislative, sia di maggioranza che di opposizione (Atto Camera 38 Duilio ed altri; Atto Camera 1877 Vendola ed altri; Atto Camera 2256 Carli, Magnolfi ed altri; Atto Senato 684 Buccero ed altri; Atto Senato 880 Carrella; Atto Senato 1185 Maconi), volte ad individuare quegli strumenti giuridici che possano offrire adeguate tutele e garanzie per le famiglie che intendano conseguire l'acquisizione di un bene primario, quale è l'alloggio di residenza;

in questi giorni, le vittime dei fallimenti immobiliari in varie regioni italiane stanno tentando di sensibilizzare l'opi-

nione pubblica italiana, attuando varie iniziative, ivi compreso lo sciopero della fame —:

se il Governo intenda emanare un decreto-legge per sospendere le aste in corso, in attesa di una soluzione legislativa che modifichi il diritto fallimentare e per istituire un fondo atto ad indennizzare del danno subito gli acquirenti. (3-00961)

PITTELLI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

numerosi cittadini, che intendevano acquistare la proprietà di una casa da destinare ad abitazione primaria, sono stati coinvolti nella procedura fallimentare dell'impresa costruttrice e rischiano di perdere sia l'immobile, sia i soldi già spesi per l'acquisto;

il fenomeno, che certamente non è nuovo, ha assunto in questi ultimi tempi dimensioni socialmente allarmanti, in quanto ormai riguarda oltre 200 mila famiglie —:

quali provvedimenti intenda adottare per tutelare questa sfortunata categoria di cittadini, che merita di essere sostenuta per il conseguimento di un bene primario, come la proprietà della casa di abitazione. (3-00962)

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il settimanale *Panorama* del 2 maggio 2002, alla pagina 71, ospita un articolo di Lino Jannuzzi dal titolo « Trascrizioni integrali e (in)fedeli », che narra una parte della storia, divenuta procedimento penale, di due magistrati « registrati » da due agenti dello Sco, il servizio centrale operativo della Polizia di Stato, all'interno del bar Mandara poco distante dal Palazzo di Giustizia di Roma;

forse per un difetto della « cimice », i due agenti avrebbero trascritto alcuni brani della conversazione sui bordi di un giornale, realizzando un vero e proprio « brogliaccio »;

tale « brogliaccio » — secondo quanto scrive Lino Jannuzzi — per il pubblico ministero diventa la « trascrizione integrale » della conversazione fra i due magistrati che giustifica la richiesta di arresto di uno dei magistrati indagati e l'incriminazione dell'altro per il reato di favoreggiamento;

sempre secondo quanto riferito dal citato giornalista, il giudice delle indagini preliminari ha concesso sia l'arresto sia l'incriminazione, scrivendo, nel relativo provvedimento, che l'elemento fondamentale è costituito dalla « trascrizione integrale della conversazione svoltasi all'interno del bar Mandara » di cui lo stesso Gip « ha verificato la corrispondenza di contenuto con gli originali », originali che sarebbero inesistenti;

il fatto, se rispondente a verità, sarebbe di una gravità inaudita —:

se i fatti narrati dal giornalista Lino Jannuzzi sul settimanale *Panorama* del 2 maggio 2002 rispondano a verità;

in caso affermativo, se il comportamento dell'autorità giudiziaria competente sia tale da integrare gli estremi per la promozione dell'azione disciplinare.

(3-00965)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta immediata:

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, LUCIANO DUSSIN, DARIO GALLI, ERCOLE, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAROLO, PA-

GLIARINI, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

grave è la situazione della competitività del settore dell'autotrasporto italiano, gravato da fattori geografici e da politiche europee penalizzanti;

difficoltà e problemi investono il sistema dei valichi alpini, soprattutto verso il confine occidentale;

la categoria degli autotrasportatori in questi giorni sta attuando una serie di proteste sulle autostrade italiane —:

quali misure si intendano adottare per ristabilire la competitività del sistema dell'autotrasporto italiano, competitività che è funzionale all'intera economia nazionale. (3-00963)

POTENZA, LOIERO, MOLINARI, MEDURI, CAMO e BOCCIA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la E90, meglio conosciuta come strada statale n. 106 jonica, rappresenta un'arteria fondamentale nel sistema viario del nostro Paese, in considerazione della rilevanza che riveste nel collegamento tra nord e sud;

lo stato della E90 non è adeguato al livello di traffico sopportato, con molti tratti ad unica carreggiata a doppio senso di marcia, come, ad esempio, il tratto lucano compreso tra Nova Siri e il confine con la Calabria;

questo fa sì che sulla E90 si verificano molti incidenti purtroppo mortali, anche in relazione all'incidenza del traffico pesante, che la rendono una delle strade, secondo le statistiche, più pericolose d'Europa;

nonostante gli annunci del Governo sulle faraoniche opere infrastrutturali, e ad oltre un anno dalla famosa cartina stradale disegnata dal Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Silvio Berlu-